



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la l. 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59", come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il D.P.C.M. dell'11/12/2025, registrato dal competente Ufficio centrale del Bilancio al n. 803, in data 31/12/2025 e alla Corte dei conti in data 13/01/2026 al n. 25, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Melissa Valentino l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 3 aprile 2026, n. 424, recante "*Nuove disposizioni procedurali a sostegno delle attività di ricerca fondamentale*";

VISTO il d.d. 17 aprile 2026, n. 2610 (di seguito anche solo bando PRIN HYBRID) con il quale è stato emanato il bando PRIN HYBRID (registrato all'UCB-MUR in data 27.04.2026 al n. 296), destinato al finanziamento di pubblico di progetti di ricerca fondamentale al fine di rafforzare il sistema nazionale della ricerca e le interazioni tra università, enti di ricerca e istituzioni AFAM;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con particolare riguardo all'articolo 1, commi da 529 a 533, concernenti l'istituzione e l'utilizzo del Fondo per la programmazione della ricerca;

VISTI in particolare, i commi 529 e 530 del medesimo articolo 1 della legge n. 199/2025, i quali, rispettivamente, dispongono che:

co. 529. *I finanziamenti destinati alla ricerca di base e applicata delle università, degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica*



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

(AFAM) afferenti al Ministero dell'università e della ricerca nonché delle imprese e dei soggetti non profit, previsti da disposizioni legislative e iscritti nello stato di previsione del medesimo Ministero, sono definiti sulla base di un Piano triennale della ricerca comprensivo di un cronoprogramma di finanziamento triennale, aggiornabile annualmente. Dal Piano triennale della ricerca sono esclusi le misure finanziate con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dei fondi europei delle politiche di coesione, e dei relativi programmi complementari, e del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) nonché gli interventi a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);

co. 530. Il Piano triennale della ricerca e il cronoprogramma di cui al comma 529 sono approvati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, entro il 31 gennaio del primo anno del triennio di riferimento. Il decreto di cui al primo periodo disciplina, rispetto al triennio di riferimento, gli obiettivi, le caratteristiche delle attività e dei progetti, le modalità e i tempi di attivazione, le misure delle agevolazioni e dei contributi, le modalità della loro erogazione, i tempi di definizione delle procedure e delle singole fasi nonché i requisiti di accesso, utilizzo e revoca delle risorse e le modalità del monitoraggio dell'attuazione del Piano medesimo. Entro il 30 aprile di ogni anno del triennio sono adottati i bandi competitivi previsti per l'assegnazione delle risorse programmate.;

VISTO altresì, il comma 532, secondo periodo, dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, che fissa la dotazione iniziale del Fondo per la programmazione della ricerca (FPR) in euro 259.029.354,00 per l'anno 2026, e il comma 533 del medesimo articolo 1 della legge n. 199/2025, che dispone l'incremento del Fondo per la programmazione della ricerca di 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 da destinare al finanziamento di Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN), per un importo pari a complessivi euro 409.029.354 per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Ministero dell'università e della ricerca 30 gennaio 2026, n. 150 (registrato all'UCB-MUR in data 27/02/202 al n. 113 e dalla Corte dei conti in data 03/03/2026 al n. 344) con il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 530, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, sono approvati il Piano triennale della ricerca e il relativo cronoprogramma;

VISTO in particolare, il cronoprogramma allegato al citato Piano triennale della ricerca che destina per l'anno 2026, euro 59.000.000,00 al finanziamento di progetti di rilevante interesse nazionale (c.d. PRIN HYBRID);

CONSIDERATA la disponibilità di competenza e cassa sul capitolo di bilancio nr. 7845 - Fondo per la Programmazione della Ricerca (FPR) – iscritto nella Missione 17, Programma 22, Azione 3, di competenza del CdR 12;

VISTO l'art. 5 del predetto d.d. 17 aprile 2026, n. 2610 (bando PRIN HYBRID), che stabilisce che la dotazione complessivamente disponibile per il programma "PRIN 2026 Hybrid" è pari a euro 56.640.000,00 (al netto della quota destinata alle attività di valutazione e monitoraggio, pari ad euro 2.360.000,00 come quantificata ai sensi dell'art. 8, comma 26 del medesimo bando);



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

VISTO l'art. 2 comma 3 del bando PRIN HYBRID che prevede, fra l'altro, che *“una quota pari al 15% della dotazione finanziaria disponibile è riservata a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del presente bando, ovvero da PI in possesso dei requisiti legittimanti la deroga prevista dall' articolo 3”*;

RILEVATO che alla luce del combinato disposto fra l'art. 5 e l'art. 2, comma 3 del bando PRIN HYBRID, la dotazione complessivamente disponibile per il finanziamento delle proposte progettuali pari ad euro **56.640.000,00** (al netto della quota destinata alle attività di valutazione e monitoraggio), è così suddivisa:

- euro **48.144.000,00** destinati al finanziamento di proposte progettuali presentate da PI che non abbiano inteso beneficiare della quota riservata a progetti proposti da PI di età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando, ovvero in possesso dei requisiti legittimanti la deroga di cui all'art. 3;
- euro **8.496.000,00** riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando, ovvero in possesso dei requisiti legittimanti la deroga di cui all'art. 3 del medesimo provvedimento;

VISTO l'art. 5, comma 2 del bando PRIN HYBRID il quale stabilisce altresì che: *“La dotazione destinata al finanziamento dei progetti del programma “PRIN 2026 Hybrid” è ripartita tra le cinque linee tematiche di cui all'art. 2, comma 2 del presente bando (tecnologie quantistiche, high performance computing (HPC), intelligenza artificiale, cybersicurezza e tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario), secondo le seguenti modalità:*

- a. una quota fissa garantita, pari al 10% del budget complessivo per linea tematica;*
- b. una quota variabile (da aggiungere alla quota fissa) proporzionale alla somma delle richieste economiche presentate dall'insieme dei progetti della singola linea tematica rispetto alla somma delle richieste economiche complessivamente presentate da tutti i progetti, applicata al budget residuo disponibile (inteso come budget complessivo detratta la quota di cui alla lettera a);*
- c. in nessun caso, comunque, la quota attribuita ad ogni linea tematica può risultare superiore al 30% del budget complessivo di cui al comma 1 del presente articolo; le eventuali eccedenze rispetto a tali quote sono redistribuite proporzionalmente tra le altre linee tematiche”.*

CONSIDERATO che alla data di scadenza del bando sono pervenute n. **395** proposte progettuali, le cui richieste economiche complessive risultano riepilogate nella seguente tabella:



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Descrizione macro settore	under 40	fondi ordinari	totale
1: Quantum technologies	4.214.383,00 €	46.207.299,00 €	50.421.682,00 €
2: High performance computing (HPC)	2.385.964,00 €	18.628.181,00 €	21.014.145,00 €
3: AI - artificial intelligence	61.692.199,00 €	262.906.764,00 €	324.598.963,00 €
4: Cybersecurity	13.467.402,00 €	18.493.883,00 €	31.961.285,00 €
5: Innovative technologies and advanced strategies in healthcare	69.717.405,00 €	270.182.592,00 €	339.899.997,00 €
Totale:	151.477.353,00 €	616.418.719,00 €	767.896.072,00 €

RITENUTO di procedere alla ripartizione dei fondi complessivi disponibili fra le cinque aree tematiche di cui all'art. 2, comma 2 del bando PRIN HYBRID, secondo le procedure di calcolo stabilite precisate in premessa;

DECRETA Articolo 1

Nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 5 del d.d. 17 aprile 2026, n. 2610 (bando PRIN HYBRID), sono determinate le seguenti disponibilità economiche per ciascuna area tematica:

Totale disponibilità PRIN HYBRID			
Settore	Under 40	Fondi ordinari	Totale
1: Quantum technologies	967.787,30 €	6.618.858,67 €	7.586.645,97 €
2: High performance computing (HPC)	916.511,49 €	5.541.856,13 €	6.458.367,62 €
3: AI - artificial intelligence	2.579.683,45 €	15.081.271,25 €	17.660.954,70 €
4: Cybersecurity	1.227.277,08 €	5.536.611,60 €	6.763.888,68 €
5: Innovative technologies and advanced strategies in healthcare	2.804.740,68 €	15.365.402,35 €	18.170.143,03 €
TOTALE	8.496.000,00 €	48.144.000,00 €	56.640.000,00 €

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Melissa Valentino

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse